

VITA DEL CIFI

Notiziario CIFI n.50

Cerimonia di consegna delle Borse di Studio e dei Premi posti a concorso dal CIFI nell'anno 2008

(A cura di ANGELA DI CERA)

Sabato 20 giugno 2009, nell'Aula del Chiostro della Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza" di Roma, gentilmente messa a disposizione dalla Facoltà stessa per questa importante manifestazione della vita del Sodalizio, si è svolta la Cerimonia di consegna dei premi e delle Borse di Studio relativi all'anno 2008.

La manifestazione ha avuto inizio con il saluto di benvenuto del Presidente della Facoltà, Prof. Ing. Fabrizio VESTRONI, il quale ha sottolineato l'importanza e la positività dell'iniziativa del Collegio che costituisce per i ragazzi una forma di incentivo allo studio e che, di riflesso, produce i suoi effetti anche nell'ambito universitario e sociale.

Il Segretario Generale del CIFI, Dott. Ing. Luigi MORISI ha ringraziato il Prof. VESTRONI, a nome della Presidenza del Collegio, per l'accoglienza e l'ospitalità dimostrate ed ha avviato la consegna dei Premi iniziando dalle Borse di Studio e proseguendo con i Premi ai migliori articoli pubblicati sulle Riviste "Ingegneria Ferroviaria" e "La Tecnica Professionale".

Le Borse di Studio sono state consegnate ai Vincitori dal Presidente

della Commissione Giudicatrice Dott. Ing. Giovannino CAPRIO, i Premi ai migliori articoli pubblicati su "Ingegneria Ferroviaria" dal Direttore della Rivista Dott. Ing. Renato CASALE, i Premi ai migliori articoli pubblicati su "La Tecnica Professionale" dal Vice Direttore della Rivista Dott. Ing. Donato CARILLO. Il Segretario Generale ha proseguito con la consegna delle medaglie ai Soci che hanno compiuto 40 anni di associazione al Sodalizio.

Ampio spazio, infine è stato dato al "Premio Di Majo-Mallegori", intitolato alla memoria del Fondatore del Collegio Dott. Ing. Pietro MALLEGORI, bandito per la prima volta nel 1909, che quest'anno ha compiuto 100 anni. La Memoria vincitrice del Premio stesso è stata presentata al pubblico da uno dei vincitori, seguita poi dalle presentazioni delle Tesi vincitrici delle Borse di Studio per Laureati.

La Cerimonia è terminata con l'intervento del Segretario Generale il quale, dopo aver fatto una panoramica delle attività del Collegio, ha dato la parola al Dott. Ing. Bruno CIRILLO per la presentazione del "Premio Mallegori dalla sua istituzione", che in seguito verrà illustrato.

PREMIAZIONE

C - Borsa di studio CARUSO di € 1.000,00 per la migliore tesi di laurea in Ingegneria su un argomento attinente alla rete infrastrutturale ed al materiale rotabile per trasporto intermodale, assegnata al Dott. Ing. Federico ANTO-

NIAZZI per la tesi: "La localizzazione degli Impianti per il trasporto intermodale".

D - Borsa di studio MATISA di € 1.000,00 per la migliore tesi di laurea in Ingegneria su un argomento attinente all'infrastruttura ferroviaria per l'Alta Velocità, assegnata ai Dott. Ingg. Luciano MARCHETTI e Antonella GENOÈSE per la tesi: "Sulle linee ferroviarie ad Alta Velocità: analisi numeriche e sperimentali per una nuova metodologia diagnostica".

G - Borsa di Studio CAMPOSANO di € 1.500,00 per la migliore tesi di laurea in Ingegneria su un argomento attinente al materiale di trazione per l'Alta Velocità, assegnata al Dott. Ing. Francesco Paolo FUMAROLA per la tesi: "Effetto dell'usura delle ruote sulla stabilità di marcia di un veicolo ferroviario ad Alta Velocità".

L - Dieci borse di studio CIFI di € 1.000,00 ciascuna, per studenti universitari figli di soci del CIFI, che abbiano conseguito la migliore votazione media negli esami relativi all'anno accademico 2006-2007.

Le suddette sono state assegnate nel modo seguente:

Categoria studenti di Ingegneria:

Paolo MELILLO
Riccardo MASIERO

Categoria studenti di altre Facoltà:

Giovanni SPEDICATO
Valeria CONTI NIBALI
Andrea LUCCINI
Roberto CONTI NIBALI
Roberto Di BARI
Ilaria PESCI

Per mancanza di concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, non sono state assegnate le altre 3 borse di studio riservate a studenti della Facoltà di Ingegneria.

A tale riguardo, i Membri della Commissione, di comune accordo, hanno assegnato tali borse nel modo seguente:

- una alle cinque Borse di Studio riservate agli studenti universitari di altre Facoltà, di cui allo stesso punto L, e due alle dieci Borse di Studio per studenti universitari di



Fig. 1 – I partecipanti riuniti nella sala

VITA DEL CIFI

altre Facoltà, figli od orfani di dipendenti o pensionati delle FS, di cui al successivo punto M.

M - Dieci borse di studio CIFI di € 1.000,00 ciascuna, + 2 rivenienti dalla borsa precedente, per studenti universitari figli od orfani di dipendenti o pensionati delle FS, che abbiano conseguito la migliore votazione media negli esami relativi all'anno accademico 2006-2007.

Le suddette sono state assegnate nel modo seguente:

Categoria studenti di Ingegneria:

Francesca MULAS

Lorenzo CARELLA

Lorenzo PORZI

Alessandro MINOIA

Simona SIMONETTI

Categoria studenti di altre Facoltà:

Maria Domenica SANTORO

Paola GNESI

Sara TINTI

Ivan ZGRABLIC

Giovanna GUGLIELMUCCI

Maria Grazia TAGLIERI

Maria Laura Giova

Anna FRANZESE
Daniele DE VECCHI
Roberto GUARINO
Alessia SANTINI
Maria Angela DE GREGORIO
Federico Cosimo FUSO
Stefano CASTAGNETO
Simona DI DIO

O - Tre borse di studio delle Ferrovie dello Stato:

- una di € 1.100,00 riservata a studenti universitari;
- una di € 900,00 riservata a studenti licenziati delle Scuole Medie Superiori;
- una di € 700,00 riservata a studenti degli ultimi tre anni delle Scuole Medie Superiori;

dedicate alla memoria di Giuseppe GAVIANO, per orfani di ferrovieri deceduti in attività di servizio.

La prima delle Borse, di € 1.100,00, riservata a studenti universitari è stata assegnata al concorrente Diego Salvatore BARRA.

La seconda delle Borse, di € 900,00, riservata a studenti Licenziati delle Scuole Medie Superiori è stata assegnata al concorrente Mattia ANTONUCCIO.

La terza delle Borse, di € 700,00, non è stata assegnata per mancanza di concorrenti.

Non è stato possibile assegnare, inoltre, per mancanza di domande o di concorrenti ritenuti idonei, le borse di seguito indicate:

A - Borsa di studio PLASSER di € 1.000,00 per la migliore tesi di laurea in Ingegneria su argomento attinente all'infrastruttura ferroviaria, con carattere applicativo.

B - Borsa di studio BIANCHI di € 1.000,00 per la migliore tesi di laurea in Ingegneria su argomento attinente alla sperimentazione ferroviaria.

E - Borsa di Studio TECNOFER di € 1.500,00 per la migliore tesi di Laurea in Ingegneria Civile, Scienze Agrarie o Scienze Forestali, su argomento attinente la peculiarità del controllo della vegetazione infestante in ambito ferroviario con confronto tecnico applicativo con gli altri settori extra agricoli.

F - Borsa di studio LANCIA di € 1.500,00 per la migliore tesi di laurea su argomento attinente alla circolazione ferroviaria.

Premi assegnati ai migliori articoli pubblicati sulla Rivista "Ingegneria Ferroviaria" nell'anno 2007

I PREMIO

- agli articoli: "Termica e stabilità del binario - I e II parte", apparsi sui nn. 3 e 4/07 - Autore: Francesco NATONI.

II PREMIO

- agli articoli: "Sviluppo e validazione di un modello fluido dinamico per la simulazione della condotta generale di un convoglio ferroviario" e "Modello numerico per lo studio della manovra di sfrenatura", apparsi sui nn. 1 e 7-8/2007 - Autori: Luciano CANTONE - Emiliano CRESCENTINI - Pietro SALVINI - Roberto VERZICCO - Vincenzo VULLO.

III PREMIO

- all'articolo: "Modellazione ed analisi del sistema di neutralizzazione del freno d'allarme passeggeri (SA-FI)", apparso sul n. 2/2007 - Autori: Luca PUGI - Alessandro PALAZZOLO - Mirko RINCHI - Fabrizio GIUNTINI - Gianluca COCCI.

IV PREMIO

- all'articolo: "Nuove protezioni per linee di trazione elettrica a 3 kV cc", apparso sul n. 5/2007 - Autori: Enrico CINIERI - Alvaro FUMI - Claudio SPALVIERI - Vittorio SALVATORI.



Fig. 2 – Consegna di una borsa di studio ad una vincitrice.

N - Dieci borse di studio CIFI di € 500,00 ciascuna, per licenziati da Scuole Medie Superiori, figli di Soci o dipendenti o pensionati ferroviari, che abbiano conseguito le migliori votazioni negli esami di maturità dell'anno scolastico 2007-2008.

Le suddette sono state assegnate nel modo seguente:

Stefano GIACOMAZZI
Veronica PROIETTI

VITA DEL CIFI

Premi assegnati ai migliori articoli pubblicati sulla Rivista "La Tecnica Professionale" nell'anno 2007

- all'articolo "Sistema di alimentazione e protezione degli impianti di segnalamento e telecomunicazione delle linee AV/AC", apparso sul n. 1/2007 - Autore: Elia TARTAGLIA.
- all'articolo "Sistemazione delle zone di transizione tra ponti in ferro obliqui e la sede", apparso sul n. 4/2007 - Autore: Carmelo MILICI.
- all'articolo "Le sale operative regionali", apparso sul n. 6/2007 - Autore: Simone BARONTINI.
- all'articolo "Sviluppi del sistema integrato gestione della sicurezza e qualità (SIGSQ): i nuovi indicatori per la sicurezza dell'esercizio", apparso sul n. 6/2007 - Autori: Salvatore PASSARIELLO, Claudio MIGLIORINI e Luigi CONTESTABILE.
- all'articolo "Un parametro per misurare l'attitudine al serpeggio degli ETR 500 sulle linee AV", apparso sul n. 7-8/2007 - Autore: Antonio BATTAGLIA.
- all'articolo "Lo sviluppo del Sistema Controllo Marcia Treno: Aggiornamento della normativa", apparso sul n. 9/2007 - Autori: Umberto ZEPPE e Francesco IANNIELLO.
- all'articolo "Le apparecchiature del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT). Monitoraggio delle prestazioni del Sotto Sistema di terra", apparso sul n. 10/2007 - Autori: Fabio SENESI, Raffaele MALANGONE, Claudio ROSSI e Marco TORASSA.
- all'articolo "L'orario come fattore di scelta modale", apparso sul n. 7-8/2007 - Autrice: Francesca CIUFFINI.
- all'articolo "Alle origini dello scartamento", apparso sul n. 11/2007 - Autore: Leonardo MICHELETTI.
- all'articolo "Evoluzione delle procedure di intervento del personale di condotta in caso di anomalie al materiale di Trenitalia", apparso sul n. 12/2007 - Autori: Claudio MIGLIORINI e Paolo MASONI.



Fig. 3 – Consegnata del premio agli autori di uno dei migliori articoli pubblicati sulla rivista.

Soci Anziani festeggiati

Hanno ritirato la medaglia i Soci: Giovanni ABATE (TO), Riccardo AUGELLI (RM), Spartaco LANNI (RM), Enrico MINGOZZI (FI) e Roberto ZANONI (VR).

Il Socio Franco NATALIZIA (RC), convocato per l'assegnazione della medaglia, non è potuto intervenire.



Fig. 4 – Consegnata della medaglia ad uno dei Soci con 40 anni di anzianità nel Collegio.

Premio Di Majo-Mallegori per la migliore memoria inedita e comunque non presentata in altra sede, su un argomento ferroviario di elevato contenuto tecnico e scientifico che si riveli utile, per il carattere innovativo del suo contenuto, a produrre miglioramento o progresso tecnico ed economico.

Assegnato ai concorrenti: Dott. Ingg. Luca PUGI, Andrea RINDI, An-

drea G. ERCOLE, Alessandro PALAZZOLO, Jury AUCIELLO, Duccio FIORAVANTI e Mirko IGNESTI.

IL PREMIO MALLEGORI

a cura del Dott. Ing.
Bruno CIRILLO *

..... "Il Premio è stato istituito per rendere omaggio al Fondatore del Collegio Nazionale degli Ingegneri Ferroviari Italiani, oggi CIFI, ing. Pietro MALLEGORI, scomparso il 5 agosto del 1908 e credo che non vi era miglior modo per ricordare il centenario della Sua morte che rinnovarne il bando proprio nel 2008.

Per ricordare l'ing. MALLEGORI si segnala ai lettori la prima pagina della Rivista "L'Ingegneria Ferroviaria" del 16 agosto 1908, che ne evidenzia le doti ed il Suo impegno totale nella creazione e nella crescita del Collegio, senza chiedere mai nulla, né onori e né cariche.

E' interessante notare, come si rileva dalla pagina citata, che la Rivista, creata anche per volontà dello stesso MALLEGORI, veniva pubblicata due volte al mese,

il primo ed il 16, ed era stata premiata all'Esposizione di Milano del 1906; aveva la Redazione e l'Amministrazione nel cuore di Roma, in via Leoncino n. 32, vicino alla Sede del Collegio di via Poli n. 29 e teneva un Ufficio anche a Parigi nel Boulevard Strasbourg, adibito esclusivamente per abbonamenti, pubblicità e schiarimenti per la Francia e per il Belgio: era nata cinque anni prima ed era bene or-

VITA DEL CIFI

ganizzata, anche con un telefono intercomunale di solo quattro cifre (93-23).

Il Premio inizialmente venne proposto e finanziato da parte della moglie del MALLEGORI, Teresa BERTANI, che, verso la fine del 1908, intese in tal modo onorare la memoria di Suo marito.

Gli intendimenti della Signora BERTANI, comunicati al Collegio negli ultimi mesi del 1908, durante la Presidenza dell'ing. Francesco BENEDETTI, furono esaminati ed accettati nella riunione del Consiglio Direttivo del 18 aprile 1909.

Con lettera del 10 maggio la Signora precisava i propri impegni e la base della Fondazione, che doveva essere intestata a Suo marito, con una donazione di £ 5.000 in titoli di Stato, aventi una rendita del 3,50%, e che il Premio di £ 500 avesse periodicità triennale.

Il 19 maggio 1909 il Comitato dei Delegati, riunito a Bologna, accoglieva favorevolmente le proposte della Signora BERTANI, istituendo la Fondazione "Premio ing. Pietro Mallegori" con la nomina di una Commissione di Soci per definire un apposito Regolamento, che stabilisse le norme per l'emissione del bando del premio: nella stessa riunione il Comitato nominava la munifica Donatrice "Socia Onoraria e Benemerita" del Collegio, che fu l'unica persona a mantenere tale titolo, come socio individuale, sino alla Sua scomparsa avvenuta il 2 agosto 1959.

Successivamente gli Organi Collegiali approvavano il Regolamento nella seduta del 21 novembre 1909 e davano le direttive per l'emissione del bando del primo concorso del Premio stesso, che doveva essere pubblicato entro la fine dell'anno.

Il primo Premio venne conferito dalla Commissione esaminatrice nella riunione del 17 novembre 1911 all'ing. Ippolito VALENZIANI per la memoria "La locomotiva a vapore all'Esposizione di Bruxelles del 1910".

Nel 1917 il Collegio bandì il secondo Concorso, con scadenza a fine

1919, intendendo così ricordare, con l'assegnazione del Premio Mallegori, il 20° anniversario della fondazione del Collegio. Eravamo nel pieno della prima guerra mondiale e, nonostante ciò, il Premio fu portato a £ 5.000, tenendo conto della svalutazione della lira, e fu stabilito anche il tema che dovevano trattare i concorrenti nelle loro memorie: *"Esame critico del primo periodo dell'esercizio delle Ferrovie dello Stato in Italia nei risultati tecnici, economico-finanziari e politici, con riferimento ai precedenti esercizi in Italia, all'esercizio privato in genere, nonché agli esercizi stranieri"*.

Furono presentate due memorie, ma nessuna fu ritenuta meritevole del Premio e pertanto la Presidenza decise di ripeterlo nel 1921, con scadenza al 31 luglio 1923 assegnando come tema: *"Sulle forme pratiche per interessare il personale delle Aziende Ferroviarie ad un maggior rendimento"*.

Ma non furono presentate memorie, forse perché il tema era troppo compromettente, tenuto conto del periodo molto burrascoso per le stesse FS per la riduzione notevole del personale, rispetto al periodo bellico.

Fu ripetuto per la terza volta nel 1928 e finalmente fu assegnato all'ing. Guido CORBELLINI, futuro Ministro dei Trasporti nel secondo dopoguerra, per la memoria: *"Nuovi abachi per la frenatura dei treni"* e contemporaneamente venne premiato anche l'ing. Raffaele MERLINI con un premio di £ 1.000, su proposta della Commissione Giudicatrice, per la memoria sul *"Dispositivo per l'applicazione del Dirigente Centrale alle manovre delle condutture di controllo delle ferrovie elettrificate"*.

Il quarto concorso fu bandito nel 1934 ed assegnato nel 1935 all'ing. Giuseppe BALDI della Compagnia Italiana Westinghouse per la memoria sul *"Segnalamento ferroviario"*.

Il quinto concorso venne bandito nel 1937 ed aggiudicato nel 1938 con l'assegnazione del premio di £ 5.000 all'ing. Franco DI MAJO per la memoria su: *"Analisi delle azioni dinamiche che sollecitano gli assi delle automotrici"*; fu anche premiato con la somma

di £ 1.000 l'ing. Francesco SALVINI per la memoria, rimasta famosa fra gli esperti dell'armamento: *"Influenza della dilatazione termica delle rotaie sulla stabilità del binario ed agi di dilatazione tra le estremità delle rotaie"*.

Come si rileva anche dai nomi dei vincitori, in particolare CORBELLINI e DI MAJO, e dai contenuti delle memorie il Premio andava assumendo la sua importanza culturale e tecnica di grande prestigio.

Nel 1941 il Regolamento del Premio venne modificato, stabilendo che l'entità della somma fosse non meno di £ 5.000, che la periodicità fosse quadriennale e che venisse assegnato stabilmente: *"ad una memoria originale che contenga proposte ed indicazioni utili per il perfezionamento dell'esercizio ferroviario"*.

Così il sesto concorso venne bandito nel 1943, con scadenza per la presentazione delle memorie al 30 giugno 1944, ma l'evolversi tragico degli eventi bellici allora in corso ed ancor più quelli sopravvenuti, con la divisione del Paese in due parti e gli eserciti avversi che si combattevano, hanno fatto sì che esso andasse deserto.

Nel dopoguerra, quando sotto la Direzione del Commissario Straordinario prof. Baiocchi il Collegio raggiunse condizioni organizzative quasi normali, nel 1949 la signora BERTANI, propose di elevare il capitale della Fondazione, aggiungendovi con atto privato la donazione di £ 205.000, sempre in titoli. In seguito fu stipulato un secondo contratto con la signora, in data 13 marzo 1952, che dava al Collegio piena libertà di organizzazione del Premio e soprattutto la possibilità di conservare ad esso il carattere di elevatezza e di distinzione, che ha sempre avuto, ed anzi di accentuarlo nel futuro. Inoltre fu stabilito che il premio mantenesse la stessa motivazione, definita con il Regolamento del 1941, e che avesse una periodicità quinquennale.

Nella seconda metà di settembre 1953 la signora BERTANI ha integrato le Sue due precedenti donazioni con la somma di £ 200.000, sempre in ti-

VITA DEL CIFI

toli di Stato, ed il Collegio per suo conto ha incrementato con mezzi propri le rendite provenienti dagli interessi delle somme in titoli, con l'approvazione dei Suoi Organi collegiali, portando il valore del premio a £ 100.000.

Quindi si era nelle condizioni di ripetere il sesto concorso, non aggiudicato per i motivi già indicati, con l'emissione del suo bando in data 25 luglio 1954, pubblicato sulla Rivista "Ingegneria Ferroviaria", con scadenza per la presentazione delle memorie al 31 dicembre 1955.

Pervenne una sola memoria, ma per una involontaria indiscrezione, esterna al Collegio, si conobbe il nome dell'unico concorrente e la Commissione Giudicatrice non ritenne opportuno esaminare l'elaborato, in quanto lo statuto della Fondazione ne stabiliva in modo assoluto l'anonymato: di conseguenza il premio non venne assegnato e bisognava ripetere il concorso per la terza volta.

Poi ci sono stati altri bandi, sempre con cadenza quinquennale, con graduale adeguamento del Premio, in relazione al valore della lira e si arri-

va così all'ultimo bando del 1991 di £ 2.000.000 che venne assegnato nell'anno successivo all'ing. Alvaro FUMI, dirigente delle FS, assieme ai Suoi collaboratori Pierpaolo GIORGI e Salvatore PANZA, per la memoria che illustrava *"Un carrello attrezzato per il rilievo automatico della geometria delle linee di contatto"*.

Ma giunti a questo punto vi è stata una novità, che ha cambiato volto al Premio stesso riducendone la periodicità ed aumentandone la somma assegnata.

Infatti nel corso del 1993 il Collegio propose all'Istituto delle Comunicazioni di Genova il socio Prof. ing. Franco DI MAJO, per i Suoi meriti culturali ed il contributo dato allo sviluppo del trasporto guidato, per la concessione del premio, che viene assegnato periodicamente, a chi si è distinto nel settore in modo pregevole.

Avevo allora l'incarico di Segretario Generale del CIFI e mi interessai direttamente della questione, d'accordo con il Presidente ing. Silvio RIZZOTTI.

La Direzione dell'Istituto delle Comunicazioni comunicò al Collegio di

accettare la proposta e così il Prof. Di MAJO venne premiato in una fastosa cerimonia, che si svolse a Genova verso la fine di novembre 1993.

Immediatamente il Prof. Di MAJO venne a Roma il 14 dicembre e, nel ringraziare la Presidenza, devolse la somma di £ 15 milioni al Collegio per l'istituzione del Premio Mallegori-Di Maio di £ 5.000.000 con cadenza biennale alla *memoria inedita, su argomento d'interesse ferroviario che si rilevi utile, per il carattere innovativo del suo contenuto, a produrre miglioramento o progresso tecnico ed economico*.

Gli Organismi collegiali, riuniti a Roma nell'aprile del 1994 accettarono quanto proposto dal Di MAJO introducendo la periodicità biennale ed essendo stato già bandito quello per il 1994, il primo Premio Mallegori-Di Maio di £ cinque milioni venne bandito nel 1996.

Siamo quindi arrivati ai nostri giorni e la Rivista ha sempre pubblicato le memorie premiate, testimoniando la continuità del Premio, che viene ad essere sempre garantito dal Collegio ed anche dallo stesso Prof. Di MAJO con periodiche donazioni".